

LE INIZIATIVE DEL TIRRENO
GUSTO
Delizie
al forno Pasta Cioccolato
In edicola a 6,80 euro

Rosignano

IL TIRRENO MERCOLEDÌ 17 MAGGIO 2017 | IV

■ **Cecina**
Via Circonvallazione, 11
■ **Telefono** 0586/682721
■ **Fax** 0586/682071

■ **Numero verde** 800010401
■ **Ag. fotografica** Falorni/Silvi
■ **email** cecina@iltirreno.it

IL CASO RIFIUTI

«Coldiretti non ha capito e ci danneggia»

Giari agli agricoltori: «In Regione presentati ampliamento e biodigestore, ma il progetto è articolato»



Alessandro Giari, amministratore di Rea Impianti

► ROSIGNANO

«Cari amici, su Scapigliato avete preso posizione ed espresso un giudizio fortemente critico, basato su informazioni errate che purtroppo rischiano di produrre danni alla nostra azienda, e danni di immagine al sottoscritto, rappresentato come uno dei tanti "parolai" senza affidabilità». Alessandro Giari, amministratore unico di Rea Impianti, risponde senza mezzi termini a Coldiretti regionale che ha preso una posizione contraria al progetto di riqualificazione e ampliamento della discarica.

Non solo, chiede all'associazione degli agricoltori «per quanto possibile, una rettifica del vostro comunicato». Secondo Giari, «il progetto di continuità ed innovazione di Scapigliato non varia di una virgola rispetto a quello presentato e documentato da oltre un anno in decine di incontri pubblici. Il progetto presentato alla Regione Toscana riguarda solo ed esclusivamente le infrastrutture che devono essere formalmente sottoposte al progetto Via, ed approvate ed autorizzate con Aia, e cioè l'ambito della discarica e il biodigestore anaerobico. Non

sono soggette a procedimento, né ad autorizzazione (e quindi non sono nel progetto tecnico presentato) le seguenti componenti di progetto: realizzazione del Centro Toscano per l'economia circolare (accordo firmato il 7 ottobre 2016 tra Rea Impianti, Comune di Rosignano, Cnr di Pisa, Scuola Superiore S. Anna, Anci Toscana, Camera di commercio della Maremma e del Tirreno); acquisizione del patrimonio immobiliare per garantire la fascia di rispetto; realizzazione dell'incubatore green; sviluppo di iniziative per favorire la qualificazione agro-economi-

ca dell'area della val di Fine; produzione del compost verde da sfalci e potature; distributore di biometano nei pressi degli impianti; definizione progettuale, e la successiva realizzazione, della piattaforma e di nuovi impianti per il recupero dei materiali».

Questi i punti non inseriti nel progetto sottoposto alla Regione. Punti che, come spiega Giari non mancano «nel progetto approvato, e già in parte finanziato, da Rea Impianti, dal Comune di Rosignano, e sancito e ribadito anche nel Protocollo d'intesa che i sei Comuni dell'area adiacente a Scapigliato hanno discusso, e crediamo firmeranno nei prossimi giorni». Giari conclude con una stoccata: «Magari, la prossima volta, con un "colpo di telefono" potremmo evitare spiacevoli equivoci».